



5 settembre 2013

Domande e risposte: accesso alla rete e cambio di fornitore (entrata sul mercato)

Attualmente i prezzi europei vigenti sul mercato dell'energia elettrica sono contenuti. In qualità di autorità di sorveglianza nell'ambito dell'approvvigionamento elettrico, la ECom ha ricevuto recentemente diverse domande relative al cambio di fornitore. La ECom ha così deciso di pubblicare una serie di domande e le relative risposte. Rimaniamo volentieri a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti e per domande più specifiche.

Le principali basi giuridiche nell'ambito dell'approvvigionamento elettrico sono le seguenti:

- Legge del 23 marzo 2007 sull'approvvigionamento elettrico (LAEI; RS 734.7)
- Ordinanza del 14 marzo 2008 sull'approvvigionamento elettrico (OAEI; RS 734.71)
- vedi: www.admin.ch/bundesrecht/

Indice

1. Possibilità di cambiare il fornitore e di entrare sul mercato, diritto d'accesso alla rete
2. Servizio universale e cambio di fornitore
3. Conseguenze del cambio di fornitore
4. Termine per il cambio di fornitore
5. Iter da seguire per il cambio di fornitore e termini da rispettare
6. Motivi che giustificano la negazione dell'accesso alla rete e procedura
7. Metrologia
8. Contratti di utilizzazione della rete e contratti di accesso alla rete
9. Costi per il cambio
10. Consumatori finali che vengono allacciati alla rete
11. Vendita di un esercizio o trasloco di un consumatore finale



1. Possibilità di cambiare il fornitore e di entrare sul mercato, diritto d'accesso alla rete

I **consumatori finali** con un consumo annuo di almeno **100 MWh per centro di consumo** hanno il diritto d'accesso alla rete e di conseguenza possono cambiare fornitore (art. 13 cpv. 1, art. 6 cpv. 2 e 6 LAEI).

Un centro di consumo è l'ubicazione dell'esercizio di un consumatore finale costituente **un'unità economica e geografica**, con un consumo annuo proprio effettivo, a prescindere dal fatto se dispone di uno o più punti di immissione e di prelievo (art. 11 cpv. 1 OAEI).

Malgrado la formulazione dell'art. 6 cpv. 2 LAEI, anche un'**economia domestica** con un consumo annuo di almeno 100 MWh è **autorizzata** a cambiare fornitore.

Non è invece ammissibile che diversi consumatori finali si uniscano al fine di raggiungere la soglia di 100 MWh all'anno (cosiddetto **divieto di raggruppamento**).

Il diritto di accesso alla rete è garantito, oltre ai consumatori finali, anche a **terzi**, per esempio ad altri gestori di rete o aziende che commerciano in energia elettrica (art. 13 cpv. 1 LAEI, Messaggio del 3 dicembre 2004 concernente la legge sull'approvvigionamento elettrico, Foglio federale 2005, pag. 1488).

2. Servizio universale e cambio di fornitore

Il consumatore finale che dopo il 1° gennaio 2009 **non ha ancora fatto valere il diritto d'accesso alla rete** e che non ha ancora cambiato fornitore si trova di regola in regime di **servizio universale**.

Un consumatore finale ha il diritto d'accesso alla rete indipendentemente dal fatto che si trovi ancora in regime di servizio universale o meno, a patto che il consumo annuo sia di almeno 100 MWh. Ma se un consumatore finale non è più nel servizio universale, l'iter da seguire per il cambio di fornitore si rifà al contratto e non più alla LAEI.

3. Conseguenze del cambio di fornitore

Vale il principio **«una volta libero, libero per sempre»**: chi cambia il fornitore ossia esercita il suo diritto d'accesso alla rete, non può più ritornare nel servizio universale (art. 11 cpv. 2 OAEI).

Il gestore della rete di distribuzione locale può tuttavia sottoporre al consumatore finale un'offerta corrispondente alle condizioni del servizio universale. L'offerta non deve evidentemente andare a carico dei consumatori finali con servizio universale.

4. Termine per il cambio di fornitore

Il cambio di fornitore può avvenire **al 1° gennaio** (art. 11 cpv. 2 OAEI). Se tutte le persone interessate sono d'accordo, il cambio può avvenire anche durante l'anno.



5. Iter da seguire per il cambio di fornitore e termini da rispettare

Chi si trova ancora nel servizio universale ed è intenzionato a cambiare fornitore deve comunicarlo al suo gestore della rete di distribuzione locale **entro il 31 ottobre** (art. 11 cpv. 2 OAEI), preferibilmente per iscritto a titolo di prova.

Se un consumatore finale ha rinunciato al servizio universale e si trova già sul **mercato**, le modalità di disdetta sono stabilite dal **contratto**.

6. Motivi che giustificano la negazione dell'accesso alla rete e procedura

Il gestore di rete può negare l'accesso alla rete solo se dimostra che:

- ne risulterebbe **minacciata la sicurezza della gestione** della rete,
- non vi è capacità libera disponibile,
- in caso di utilizzazione transfrontaliera della rete, non è concessa la reciprocità da parte dello Stato estero; o
- sussiste un'eccezione secondo l'articolo 17 capoverso 6 (cosiddetta Merchant Line).

Questa enumerazione è **esaustiva**.

Il gestore di rete deve comunicare al consumatore finale la negazione dell'accesso, con **motivazione scritta, entro dieci giorni lavorativi** dopo la presentazione della domanda (art. 13 cpv. 2 LAEI).

In caso di controversie concernenti l'accesso alla rete, si raccomanda di rivolgersi per tempo alla EI-Com e di non aspettare la fine dell'anno. Visto che il consumatore finale deve comunicare l'accesso alla rete al gestore della rete di distribuzione entro il 31 ottobre e quest'ultimo notificare un'eventuale negazione dell'accesso alla rete entro dieci giorni, al più tardi a metà novembre le parti interessate sanno se sussistono divergenze.

7. Metrologia

Tutti i consumatori finali che esercitano il proprio diritto di accesso alla rete devono essere muniti di un **dispositivo per la misurazione del profilo di carico con trasmissione automatica dei dati** e sostenerne i **costi** (art. 8 cpv. 5 OAEI).

Costi annuali per stazione di misurazione pari a circa **CHF 600** sono da considerarsi nella norma. In certi casi i costi possono risultare anche più elevati. I costi devono figurare nei **tariffari del gestore di rete**. I tariffari sono disponibili all'indirizzo www.strompreis.elcom.admin.ch

8. Contratti di utilizzazione della rete e contratti di accesso alla rete

Non vi è nessun obbligo di stipula di contratti che vanno al di là delle disposizioni legali. Il fatto che un consumatore finale **non sottoscriva un contratto** non esime il **gestore di rete dall'obbligo di accordare l'accesso alla rete**. Il gestore di rete può invece negare l'accesso alla rete se ne risulterebbe minacciata la sicurezza della gestione della rete (vedi domanda 6).



9. Costi per il cambio

Se il cambio di fornitore avviene entro il termine di disdetta contrattuale, i gestori di rete non possono **fatturare alcun costo** (art. 12 cpv. 3 LAEI). Per i costi riguardanti la metrologia, vedi però domanda 7.

10. Consumatori finali che vengono allacciati alla rete

Il consumatore finale con un consumo annuo stimato di almeno 100 MWh che viene allacciato alla rete di distribuzione comunica al gestore di rete, due mesi prima della messa in esercizio del suo allacciamento, se esercita il diritto di accesso alla rete (art. 11 cpv. 3 OAEI). Se non viene rispettato il termine, il consumatore finale sottostà alla procedura ordinaria (vedi domanda 5).

11. Vendita di un esercizio o trasloco di un consumatore finale

L'accesso alla rete viene richiesto per un determinato centro di consumo. Se un esercizio viene venduto oppure un consumatore finale trasloca, il nuovo consumatore finale ha il diritto di scegliere tra il servizio universale o l'entrata sul mercato. Anche il consumatore che si è trasferito può scegliere, nella sua nuova ubicazione, tra servizio universale o entrata sul mercato. La procedura è disciplinata all'articolo 11 cpv. 3 OAEI (veda domanda 10).